

Progetto di ricerca

L'INTEGRAZIONE TRA MEDICINA GENERALE E SPECIALISTICA COME STRUMENTO ELETTIVO DI PREVENZIONE, DIAGNOSI PRECOCE ED INTERVENTO IN SALUTE MENTALE (in costruzione)

Referenti per COIRAG: E. Ronchi, C. Merlo

REGIONE PIEMONTE

Bando per il finanziamento di Progetti di ricerca sanitaria finalizzata Anno 2006

MODULO DI RICHIESTA DI FINANZIAMENTO N°: xxx (in attesa di finanziamento)

Titolo del progetto

L'integrazione tra medicina generale e specialistica come strumento elettivo di prevenzione, diagnosi precoce ed intervento in salute mentale.

CODICE FILONE TEMATICO E3: Promozione e tutela della salute mentale.

PRESENTATORE RESPONSABILE

Cognome e Nome: Ronchi Ermete

Qualifica: Psicologo/psicoterapeuta

E-mail: [AFPC COIRAG](mailto:AFPC.COIRAG)

Telefono (fisso ed eventuale cellulare): xxx

Indirizzo postale: Via Wagner 40 - 15100 Alessandria

Curriculum vitae: Psicologo Psicoterapeuta, psicosocioanalista, Direttore del Centro Studi e Ricerche COIRAG, docente di "Metodologia dei gruppi speciali e omogenei" Scuola COIRAG, Sede di Milano, e supervisore nel Training in psicosocioanalisi di ARIELE PSICOTERAPIA, membro IAGP, SPR, AIF, SINOPSIS, redattore della Rivista "GRUPPI" e PSYCHOMEDIA Telematic Review. Analista organizzativo e progettista di interventi clinici istituzionali si occupa di stati di crisi di individui, gruppi e istituzioni e del loro attraversamento qualitativo; è cultore della materia "Psicologia clinica" presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Brescia e collabora all'attività scientifica della cattedra di Psicologia Clinica della stessa; è autore di numerosi articoli e saggi in ambito psicoterapeutico e formativo. Con A. Ghilardi ha pubblicato "Professione Psicoterapeuta. Il lavoro di gruppo nelle istituzioni" ed. F. Angeli (2003) e nello specifico della ricerca ha pubblicato i volumi "Il sogno e la cura. L'istituzione come soggetto vivente", ed Ananke, Torino (2005); con R. Pani e W. Scategni ha curato il volume "Sogni e processi conoscitivi dell'istituzione", ed. CLUEB, Bologna (2006).

Qualificazione a svolgere la ricerca: Direttore, dal 2000, del Centro studi e Ricerche COIRAG, Confederazione di Organizzazioni Italiane per la Ricerca Analitica sui Gruppi, collabora all'attività scientifica della Cattedra di Psicologia Clinica della Facoltà di Medicina dell'Università di Brescia ed è membro SPR, Società Italiana per la Ricerca in Psicoterapia.

Ha collaborato alla realizzazione di numerose ricerche in ambito clinico.

CO-PRESENTATORE

Cognome e Nome: Grillo Ornella

Qualifica: Direttore

(...)

Indirizzo postale: via Alessandria 1, Acqui Terme

Curriculum vitae: Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Genova il 24/11/78 con tesi ad argomento psichiatrico • Abilitazione all'esercizio professionale con Esame di Stato nel 1979 • Iscrizione all'Albo professionale dei Medici della provincia di Alessandria dal 16/02/79 e successiva

iscrizione all'Albo degli Psicoterapeuti • Specializzazione in Psichiatria presso l'Università degli Studi di Torino il 12/07/85 • Tirocinio pratico nella qualifica di assistente della 2ª Divisione di Medicina generale dell'Ospedale Civile di Alessandria dal 01/04/79 al 30/09/79 • Dal 01/10/79 al 28/07/89 Assistente Medico di Psichiatria presso O.P. S. Giacomo e dalla data di soppressione dello stesso presso U.S.S.L. 75 di Acqui Terme • Dal 28/07/89 al 01/08/00 Aiuto Corresponsabile Ospedaliero di Psichiatria presso U.S.S.L. 75, poi Dirigente Medico 1° liv. presso U.S.L. 22 • Dal 01/08/00 a tutt'oggi Dirigente Struttura Complessa A.S.L. 22 • Dal 31/03/01 Direttore D.S.M. A.S.L. 22 • Corso quadriennale di formazione in Psicoterapia Familiare Sistemica presso Eteropoiesi di Torino per un totale di 600 ore di formazione

Qualificazione a svolgere la ricerca: Come direttore del dipartimento di salute mentale dell'ASL 22 ha partecipato e partecipa alle varie attività di ricerca e di formazione del dipartimento. Come psichiatra ha competenza in materie di patologie mentali maggiori.

COLLABORATORI ALLA RICERCA

Collaboratore 1

Cognome e Nome: Ubaldeschi Daria
Qualifica: Psicooga/psicoterapeuta
Ente di appartenenza: C.O.I.R.A.G.
Ruolo nel progetto: Ricercatrice
Impegno previsto (ore/settimana): xx

Collaboratore 2

Cognome e Nome: Bricchi Federica
Qualifica: Psicologa/psicoterapeuta
Ente di appartenenza: ASL22
Ruolo nel progetto: ricercatrice
Impegno previsto (ore/settimana): xx

Collaboratore 3

Cognome e Nome: Dagna Erminio
Qualifica: Medico di famiglia
Ente di appartenenza: ASL 22
Ruolo nel progetto: Ricercatore
Impegno previsto (ore/settimana): xx

Collaboratore 4

Cognome e Nome: Lazzarini Enrico
Qualifica: Medico di famiglia
Ente di appartenenza: ASL 22
Ruolo nel progetto: Ricercatore
Impegno previsto (ore/settimana): xx

Collaboratore 5

Cognome e Nome: Merlo Claudio
Qualifica: Psicologo/psicoterapeuta
Ente di appartenenza: C.O.I.R.A.G.
Ruolo nel progetto: Ricercatore
Impegno previsto (ore/settimana): xx

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DEL PRESENTATORE E DEL CO-PRESENTATORE

Pubblicazione 1

Tipo di pubblicazione: Articolo su rivista
Autori: Burlini A, Ronchi E.
Titolo completo: Quando lo scheletro può uscire dall'armadio... Chi cura un'istituzione che cura?
Nome Rivista: GRUPPI, NELLA CLINICA, NELLE ISTITUZIONI, NELLA SOCIETA'
Anno di pubblicazione: 2002
Volume: IV n. 3
Numero della prima pagina: 110
Numero dell'ultima pagina: 140

DOI number:

Pubblicazione 2

Tipo di pubblicazione: Articolo su rivista

Autori: Ronchi E.

Titolo completo: Cambia la cultura, cambiano i pazienti, cambia la patologia: cambia la psicoterapia?

Nome Rivista: PSICHIATRIA GENERALE E DELL'ETA' EVOLUTIVA

Anno di pubblicazione: 2003

Volume: 40 Fasc. 2

Numero della prima pagina: 212

Numero dell'ultima pagina: 220

DOI number:

Pubblicazione 3

Tipo di pubblicazione: Libro

Autori: Ronchi E, Ghilardi A.

Titolo completo: Professione psicoterapeuta. Il lavoro di gruppo nelle istituzioni

Casa editrice: F. Angeli, Milano

Anno di pubblicazione: 2003

Volume: 1

Pubblicazione 4

Tipo di pubblicazione: Libro

Autori: Ghilardi A, Ronchi E.

Titolo completo: Il sogno e la cura. L'istituzione come soggetto vivente

Casa editrice: Ananke, Torino

Anno di pubblicazione: 2005

Volume: 1

Pubblicazione 5

Tipo di pubblicazione: Articolo su rivista

Autori: Ronchi E, Nico G.

Titolo completo: Gruppo, istituzione e diagnosi. Psicosocioanalisi come cura di un soggetto che cura

Nome Rivista: NUOVI QUADERNI DI PSICOANALISI E PSICODRAMMA ANALITICO

Anno di pubblicazione: 2005

Volume: II, fasc. 1-2

Numero della prima pagina: 27

Numero dell'ultima pagina: 44

DOI number:

PROGRAMMA SCIENTIFICO

CONTESTO E RAZIONALE Una recente ricerca dell'O.M.S. segnala che i disturbi mentali sono in costante crescita, tanto che nel 2020 costituiranno uno dei principali problemi dei governi. Diagnosticando eventuali malattie, seguendo i pazienti nelle cure, indirizzandoli verso terapie e visite specialistiche adeguate ed, eventualmente, insegnando loro a giocare d'anticipo attraverso la prevenzione, il medico di famiglia riveste un ruolo fondamentale all'interno del panorama di tutela della salute dell'individuo". Egli è, di fatto, il "medico della persona", nel senso che deve conoscere e ricordare la storia di ogni suo assistito: i punti deboli e i punti di forza del suo organismo; le malattie avute nel passato e in famiglia; le caratteristiche psicologiche ed anche il contesto ambientale nel quale queste ultime si sono evolute. Ciò significa che il medico di famiglia ha una visione d'insieme della persona che lo specialista non può avere, e questo evidenzia l'importanza di un'azione sinergica tra la medicina generale e quella specialistica, soprattutto in ambito di salute mentale. Il medico di famiglia, infatti, si trova nella posizione migliore per identificare precocemente i soggetti affetti da disturbi psichici: da uno studio dell'O.M.S. effettuato nell'area di Verona è emerso che i disturbi psichici, definiti secondo i criteri ICD-10 (Classificazione Internazionale delle Malattie) erano presenti nel 12,4% dei pazienti che si rivolgevano al medico di famiglia e che i sintomi psicopatologici, indipendenti da qualsiasi criterio di classificazione clinica, venivano riferiti nel 56,6% dei soggetti. Il medico di famiglia è quindi il principale strumento di prevenzione in ambito di salute mentale e, se adeguatamente formato e supportato dalla rete specialistica, può contribuire in modo efficace a fronteggiare l'emergenza segnalata dall'O.M.S. Ai fini del progetto, si pensa all'istituzione di un gruppo misto, composto da operatori del servizio di psichiatria, medici di famiglia e professionisti del settore con esperienza terapeutica, formativa e di ricerca, in modo da

far convergere diverse competenze nella costruzione e nell'elaborazione dei dati della ricerca, così da evitare eventuali scotomi dovuti a punti di vista parziali.

OBIETTIVI • Rilevare l'incidenza di problematiche relative alla salute mentale (patologie maggiori) nel Distretto di Novi Ligure (AL) di competenza dell'ASL 22. • Elaborare strumenti di prevenzione adeguati attraverso la formazione dei medici di famiglia, in sinergia con i servizi specialistici, in modo da favorire una diagnosi precoce di tali problematiche, e quindi interventi più rapidi ed efficaci. • Stimolare la costruzione di una rete tra medici di famiglia e servizi specialistici al fine di diminuire i costi sociali relativi ed elaborare un modello di intervento più efficace sulle diagnosi precoci.

METODI • Questionario di rilevazione di dati quantitativi e qualitativi: lo strumento viene applicato ad entrambi i gruppi di medici di famiglia (Destinatari), una prima volta all'inizio del progetto e, successivamente, ad un anno dal termine del percorso formativo. • Gruppo esperienziale di formazione /informazione: destinato solo al gruppo target. Temi dei gruppi esperienziali di formazione/informazione. - Informazione su struttura e contenuti del DSM-IV - Formazione sul riconoscimento dei segnali precoci e sull'intervento adeguato - Modalità e caratteristiche di un invio corretto (a chi e perché) - Osservazioni sui gruppi familiari di riferimento dei pazienti con tali problematiche (analisi e discussione di casi) - Formazione alla gestione della relazione

RISULTATI ATTESI • Raccolta dati attendibili inerenti l'incidenza di problematiche relative alla salute mentale nel territorio di riferimento (medici di famiglia del Distretto di Novi Ligure). • Individuazione ed analisi delle difficoltà nell'individuazione/accoglienza/trattamento di tali problematiche. • Ottimizzazione delle risorse e degli strumenti per la rilevazione e la gestione di tali problematiche. • Incremento della rete di integrazione sanitaria con elaborazione di linee guida per l'intervento.

RICADUTE PER IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

- Fornire al SSR un modello di intervento integrato tra Servizio di Salute Mentale e medici di famiglia per l'individuazione precoce e la gestione delle patologie psichiatriche maggiori.
- Disporre di dati sull'incidenza dei disturbi mentali e sulla diagnosi precoce Destinatari • Gruppo target di min. 8 max. 12 medici di famiglia • Gruppo di controllo di min. 8 max. 12 medici di famiglia
- Popolazione degli assistiti dei medici di famiglia.

Fasi del progetto

1.

- a - Attivazione del gruppo di ricerca per la costruzione di un questionario, anche avvalendosi di strumenti già standardizzati, per l'analisi quantitativa e qualitativa delle problematiche inerenti la gestione delle patologie psichiatriche; costruzione del progetto formativo e delle risorse formative necessarie (2 mesi).
- b - Incontro con i medici di famiglia (Destinatari: gruppo target + gruppo di controllo, scegliendo il campione tra i medici appartenenti al Distretto di Novi L.) per la presentazione della ricerca e la somministrazione del questionario. C - Elaborazione dei dati. (2 mesi)

2.

- a - Inizio del percorso di gruppo formativo/esperienziale/informativo con il target: 1 incontro mensile di 3 ore per un totale di 8 incontri (24 ore totali su 8 mesi).
- b - Un anno di lavoro dei medici di famiglia, punteggiato da incontri (di 3 ore ciascuno) a cadenza mensile con gli operatori del servizio di salute mentale, condotti da un formatore, per l'elaborazione dei casi emergenti e per costruire le linee guida di un protocollo di intervento integrato (9 incontri - 9 mesi).

3.

- a - A 2 anni di distanza (termine fase 2) re-test del questionario sui destinatari, ossia sul target e sul gruppo di controllo.

- b - Elaborazione dati del re-test e confronto con i dati della prima somministrazione (1 mese).
- c - Incontro finale di restituzione dei dati ad entrambi i gruppi e report di ricerca con linee guida per protocollo di intervento integrato sulle patologie psichiatriche maggiori in fase di insorgenza (2 mesi). Per tutta la durata della ricerca i il gruppo di ricercatori si ritrova per tarare - sulla base dei dati oggettivi e dell'andamento degli incontri coi medici di base - ipotesi di organizzazione di intervento e di misure preventive.

SCHEDA FINANZIARIA

(...)

APPARECCHIATURE

(...)

SOMMA TOTALE RICHIESTA: 30.000,00 €

Potenziali conflitti di interesse: NO

ENTE DESTINATARIO DEL FINANZIAMENTO

Indirizzo: C.O.I.R.A.G. Confederazione di Organizzazioni Italiane per la Ricerca Analitica sui Gruppi Via Carpaccio 12 - 20133 Milano

Legale Rappresentante dell'Ente: Renato de Polo
Banca: (...)

Durata del Progetto (mesi): 24

INDIRIZZO PER EVENTUALI COMUNICAZIONI

Agenzia per la Formazione e la Promozione C.O.I.R.A.G. (certificata qualità UNI EN ISO 9001:2000) Via Wagner 40 - 15100 Alessandria

Torino, 06/05/2006

Il Responsabile del Progetto (Timbro e firma)

Il Legale Rappresentante dell'Ente (Timbro e firma)

IN COSTRUZIONE